

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n.147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, legge n.147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.l.s. n.446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della IUC, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data odierna, il quale dispone che:

1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede alla quantificazione dei costi relativi ai servizi indivisibili e all'indicazione della percentuale alla cui copertura la TASI è diretta;

Considerato che la legge n.147/2013 prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del DL n.446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge Statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis del D.L. n.557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell' 1 per mille;

Visto il Decreto Legge n.16 del 06/03/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunge al comma 677 citato il seguente periodo <<Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purchè siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad essere equiparate di cui all'art.13, comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n.2014 del 2011>>;

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, per l'anno 2014 pari al **59,65%** dei costi dei servizi indivisibili come dall'allegato prospetto A) che si intende parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno

- applicare l'aliquota del 2,0 per mille sulle abitazioni principali, sui terreni edificabili e sugli altri fabbricati in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune;

- di non avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione consiliare n. 11 in data odierna;

Accertato che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote sotto indicate ammonta a euro 145.492,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 59, comma 1, D.LGS 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Presenti n. 10 - Astenuti n. 3 - Votanti n. 7

Favorevoli n. 7 - Contrari n. =

esito accertato e proclamato dal Sindaco – Presidente;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2014 l'aliquota per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) al 2,0 per mille per le abitazioni principali, i terreni edificabili e gli altri fabbricati;
- 2) di stabilire che nel caso in cui l'abitazione sia locata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 30% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n.296 del 2006 il 1° gennaio 2014;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, del D.L. n.201 e dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs n.446 del 1997.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SALZONE ALBERTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MONTE Dr. Pietrantonio

VISTO : si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità:

TECNICA

CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22/07/2014 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Lì, 22/07/2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to ENRICO Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per decorrenza dei termini prescritti (giorni 10) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i..

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

IL FUNZIONARIO DELEGATO
